



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 25 novembre 2010 (30.11)
(OR. en)**

16838/10

**Fascicolo interistituzionale:
2010/0204 (COD)
2010/0206 (APP)**

**EF 186
MI 490
COMPET 387
ECOFIN 754
ENFOPOL 344
CODEC 1363**

NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale

al: Comitato dei Rappresentanti permanenti / Consiglio

n. prop. Comm.: 12680/10 EF 101 MI 270 COMPET 225 ECOFIN 471 ENFOPOL 225
CODEC 731

12675/10 EF 100 MI 269 COMPET 224 ECOFIN 470 ENFOPOL 224

Oggetto: - Proposta di regolamento (UE) n. .../... del Parlamento europeo e del Consiglio sul trasporto transfrontaliero professionale su strada del contante in euro tra gli Stati membri dell'area dell'euro
= Orientamento generale
- Proposta di regolamento (UE) n. .../... del Consiglio sull'estensione del campo di applicazione del regolamento (UE) n. xx/yy del Parlamento europeo e del Consiglio sul trasporto transfrontaliero professionale su strada del contante in euro tra gli Stati membri dell'area dell'euro
= Accordo politico

1. La Commissione europea ha presentato le proposte in oggetto al Consiglio il 14 luglio 2010¹. La prima proposta mira a eliminare gli attuali ostacoli normativi al trasporto transfrontaliero su strada del contante in euro tra gli Stati membri dell'area dell'euro e a facilitare in tal modo la libera circolazione dell'euro.

¹ Docc. 12680/10 EF 101 MI 270 COMPET 225 ECOFIN 471 ENFOPOL 225 CODEC 731 e 12675/10 EF 100 MI 269 COMPET 224 ECOFIN 470 ENFOPOL 224.

Lo scopo della seconda proposta è quello di estendere il campo di applicazione della prima proposta al territorio di uno Stato membro in procinto di introdurre l'euro, in quanto in genere si verifica una maggior esigenza di trasporto transfrontaliero del contante in euro nel periodo che precede il passaggio all'euro.

2. Va osservato che per la prima proposta citata, per la quale la regola di voto è la maggioranza qualificata tra gli Stati membri della zona euro, vale la procedura legislativa ordinaria (codecisione), mentre per la seconda proposta, per la quale la regola di voto è l'unanimità di tutti gli Stati membri, vale la procedura legislativa speciale (approvazione del Parlamento europeo).
3. Si attende ancora il parere del Parlamento europeo sulle proposte. La Banca centrale europea ha formulato il suo parere sulle proposte il 5 ottobre 2010².
4. Le proposte sono state esaminate dal gruppo "Servizi finanziari". Nella riunione del gruppo (a livello di addetti) del 25 novembre 2010 si è delineato un accordo molto ampio sui testi dei regolamenti che figurano nelle proposte di compromesso della presidenza³. La posizione definitiva di alcune delegazioni è tuttavia ancora soggetta al ritiro delle restanti riserve di esame parlamentare e di altro tipo. Tutte le delegazioni hanno convenuto nondimeno di iscrivere le proposte tra i punti "I/A" degli ordini del giorno del Coreper e del Consiglio.

² Doc. 14748/10 EF 133 ECOFIN 613 MI 369 COMPET 285 TRANS 269 ENFOPOL 302 CODEC 1003.

³ Docc. 16842/10 EF 187 MI 491 COMPET 388 ECOFIN 755 ENFOPOL 345 CODEC 1365 e 16843/10 EF 188 MI 492 COMPET 389 ECOFIN 756 ENFOPOL 346.

5. Si propone pertanto che il Comitato dei Rappresentanti permanenti:

- approvi l'orientamento generale relativo alla proposta di regolamento (UE) n. .../... del Parlamento europeo e del Consiglio sul trasporto transfrontaliero professionale su strada del contante in euro tra gli Stati membri dell'area dell'euro, il cui testo figura nel doc.16842/10 EF 187 MI 491 COMPET 388 ECOFIN 755 ENFOPOL 345 CODEC 1365, e inviti il Consiglio (ECOFIN del 7 dicembre 2010) a confermare l'accordo;
- inviti la presidenza ad avviare i negoziati con il Parlamento europeo sulla scorta dell'orientamento generale al fine di pervenire a un accordo in prima lettura;
- inviti il Consiglio (ECOFIN del 7 dicembre 2010) a confermare il suo accordo politico sulla proposta di regolamento (UE) n. .../... del Consiglio sull'estensione del campo di applicazione del regolamento (UE) n. xx/yy del Parlamento europeo e del Consiglio sul trasporto transfrontaliero professionale su strada del contante in euro tra gli Stati membri dell'area dell'euro, il cui testo figura nel doc. 16843/10 EF 188 MI 492 COMPET 389 ECOFIN 756 ENFOPOL 346⁴; e
- inviti il Consiglio a mettere a verbale la dichiarazione dei Paesi Bassi, allegata al presente documento.

⁴ In seguito all'accordo politico del Consiglio, il testo del regolamento, una volta messo a punto dai giuristi-linguisti, sarà di nuovo sottoposto prossimamente al Consiglio per l'adozione formale, così da consentire al Consiglio di chiedere formalmente l'approvazione del Parlamento europeo.

Dichiarazione dei Paesi Bassi

I Paesi Bassi sono favorevoli alla proposta ma desiderano nondimeno esprimere l'auspicio che in futuro il campo di applicazione del regolamento sia esteso a tutti gli Stati membri dell'UE.
